

A1 M – Busto Arsizio ritrova il sorriso: Telimar Palermo spazzata via 16-9 dai Mastini

15 Febbraio 2020



Partita a senso unico per il Banco Bpm Sport Management Pallanuoto, con la formazione di mister Baldinetti che controlla fino dall'avvio la sfida contro Palermo. Prima del match è la leggenda del basket Pierluigi Marzorati a ricevere calottina e maglietta con numeri 8 e 24 in memoria dello scomparso campione Kobe Bryant.

BUSTO ARSIZIO (VA), 15 FEBBRAIO 2020– Vittoria importante per il Banco Bpm Sport Management Pallanuoto, con Busto Arsizio che annienta, dopo una gara a senso unico, la matricola Telimar Palermo 16-9. I padroni di casa, pur bersagliati da acciacchi e influenza, controllano la gara dall'inizio alla fine con una super prestazione tra i pali di Nicosia (che neutralizza anche un rigore) mentre in attacco sono Damonte (5 gol), Mirarchi (3) e Lanzoni (3) a caricarsi la squadra sulle spalle e a guidare i bustocchi al successo.

LA GARACi mette poco più di due minuti il Banco Bpm Sport Management Pallanuoto per passare al comando delle operazioni, con una palombella di Damonte che beffa Washburn per l'1-0 dei

Mastini. Il macino di casa poi raddoppia trasformando il rigore procurato dal fallo della difesa ospite. Il 3-0 arriva grazie alla deviazione vincente di Vincenzo Dolce che spinge in rete l'assist di Ravina. Con capitano Mirarchi poi il poker è servito, con i Mastini che fanno 4-0 in superiorità. Il primo gol ospite arriva a un minuto dalla fine del primo tempo, a segnarlo è Saric, poi la squadra ospite accorcia ulteriormente con Gilberti che infila l'incolpevole Nicosia a 5" dalla prima sirena. Il portiere bustocco, in avvio di secondo parziale, indovina il passaggio per Ravina che, in velocità, beffa la difesa siciliana e mette a referto il gol del 5-2. Migliaccio sulla linea dei 5 metri accorcia, ma Busto Arsizio sfrutta alla perfezione la situazione di superiorità per riportarsi a +3 un attimo più tardi con Dolce che da posizione 2 la mette alle spalle di Washburn. Due minuti più tardi è ancora il portiere di casa il grande protagonista con Nicosia che neutralizza il rigore di Saric. È Lanzoni poi a riportare i Mastini a +4 a meno di un minuto dalla fine del secondo tempo. Dopo 90" dall'avvio del terzo parziale è ancora capitano Mirarchi, a uomo in più, a mandare a bersaglio l'8-3 bustocco, poi un minuto più tardi Damonte mette al sicuro il risultato, beffando ancora Washburn. Due gol in rapida sequenza degli ospiti permettono a Palermo di accorciare il gap, ma Damonte pesca un'altra palla alta che s'infila morbidamente in rete per il 10-6 casalingo, poi è ancora Mirarchi il protagonista con il gol in velocità del capitano bustocco che rimette nuovamente 5 gol di distanza tra le due squadre a 13" dalla fine del parziale. Il quarto tempo serve solo a fissare il risultato finale con il Banco Bpm Sport Management Pallanuoto che chiude 16-9.

KOBE BRYANT Prima della partita la società Sport Management e il presidente Sergio Tosi hanno voluto rendere omaggio alla leggenda del basket americano Kobe Bryant, con un simbolico gesto di ritiro della calotta nr. 8 e della maglia nr. 24 (i due numeri usati dal giocatore nella sua carriera Nba) per onorare la memoria di un'icona sportiva mondiale

prematuramente scomparso, insieme alla figlia e ad altre 7 persone, lo scorso 26 gennaio, a causa di un incidente in elicottero. A ritirare la calottina l'ex campione della Pallacanestro Cantù Pierluigi Marzorati che, in passato, aveva affrontato sui parquet italiani Joe Bryant, papà di Kobe.

PROSSIME PARTITE i Mastini di Busto Arsizio torneranno in vasca mercoledì, per la sfida esterna contro il Circolo Canottieri Ortigia (ore 16.00). Mercoledì 26 invece match casalingo contro la Roma Nuoto (ore 16.00).

Marco Baldinetti (Banco BPM Sport Management Pallanuoto): «Innanzitutto sono contentissimo del ritorno di Pierluigi Formiconi (da 1 settimana tecnico della Telimar Palermo) che è stato il mio allenatore a Recco per 4 anni. Per me è stato un maestro e sono convinto che con lui il Palermo si salverà. Per la partita siamo partiti con lo spirito giusto 4-0 e 3-3 a uomo in più, poi piano piano la condizione fisica un po' approssimativa e il fatto di esserci disuniti ci ha un po' rallentato. Palermo comunque è una buona squadra, sono contento di questa vittoria spero solo ora di ritrovare tutti al 100% al più presto».

Roberto Nardella

Ufficio Stampa Sport Management Pallanuoto